

LE PROSSIME PARTITE DELLA VBC POMI'

DOMENICA 12 NOVEMBRE ORE 17,00
VBC POMI' - MYCICERO PESARO

DOMENICA 19 NOVEMBRE ORE 17,00
BISONTE FIRENZE - VBC POMI'

MERCOLEDÌ 22 NOVEMBRE ORE 20,30
VBC POMI' - LARDINI FILOTTRANO

LA POMI' VISTA DALL'OBIETTIVO DI FEDERICA SCARONI



VI VOGLIAMO POMI'
Allegato del periodico "SPORTFOGLIO"
Edito da Info.Media Srl con sede in Cremona Via Gramsci 6.
Per info e suggerimenti: info@volleyballcasalmaggiore.it
Per inserzioni pubblicitarie: nazionale@sportfoglio.it
FOTO: Giuseppe Storti - Coordinamento: Sergio Martini

ANNO III - n° 9 - sabato 4 novembre 2017

vi vogliamo
Pomi'

DA BERGAMO COL SORRISO

SERGIO MARTINI

A Bergamo con la Foppapedretti sono arrivati i primi tre punti di un trionfo... diciamo le rosa ci hanno sempre abituato molto bene, troppo bene. Le quattro gare con Saugella Monza, Mycicero Pesaro, Bisonte Firenze e Lardini Filottrano sono una buona occasione per risalire in classifica ma serviranno a

l'amalgama di squadra ancora da cementare. Qualcuno ha storto il naso... diamo le rosa ci hanno sempre abituato molto bene, troppo bene. Le quattro gare con Saugella Monza, Mycicero Pesaro, Bisonte Firenze e Lardini Filottrano sono una buona occasione per risalire in classifica ma serviranno a

dare un quadro più chiaro sulle possibilità delle rosa, sulla carta buone quando la chimica di squadra comincerà a funzionare. Dobbiamo al momento essere pazienti e aspettare di vedere in campo quella squadra che fa della grinta e della compattezza da sempre le sue armi migliori. Intanto si comin-

cia oggi con Saugella Monza, una squadra che si è decisamente irrobustita rispetto allo scorso anno, con una diagonale di primissimo livello. Una diagonale che vede protagonista Serena Ortolani, sempre nei cuori dei tifosi rosa che con lei hanno alzato lo scudetto al cielo. VI VOGLIAMO POMI'...

L'opposto ex Pomi guida la compagine monzese nell'incontro al PalaRadi

IL RITORNO DI SERENA ORTOLANI

POMI' CASALMAGGIORE		QUESTO TURNO	IL PROSSIMO	CLASSIFICA
1	MARTINEZ BRAYELIN	SCHIACCIATRICE	1996	201 DOM
2	CYR MEGAN	PALLEGGIATRICE	1990	182 CAN
3	NAPODANO FRANCESCA	LIBERO	1999	175 ITA
5	SIRRESSI IMMA	LIBERO	1990	175 ITA
7	GIUGGI MARTINA	CENTRALE	1984	188 ITA
8	ZENG CHUNLEI	SCHIACCIATRICE	1989	189 CHN
9	PAVAN SARAH	SCHIACCIATRICE	1996	196 CAN
10	STARCEVIC ANA	SCHIACCIATRICE	1986	180 CRO
12	GUERRA ANASTASIA	SCHIACCIATRICE	1996	186 ITA
13	ZAGO VALENTINA	SCHIACCIATRICE	1990	187 ITA
14	LO BIANCO ELEONORA	PALLEGGIATRICE	1979	171 ITA
15	STEVANOVIC JOVANA	CENTRALE	1992	191 SRB
17	RONDON GIULIA	PALLEGGIATRICE	1987	190 ITA
18	ZAMBELLI MARINA	CENTRALE	1990	187 ITA

SAUGELLA MONZA		QUESTO TURNO	IL PROSSIMO	CLASSIFICA
1	ORTOLANI SERENA	SCHIACCIATRICE	1987	187 ITA
2	ORTHMANN HANNA	SCHIACCIATRICE	1988	188 GER
3	ARCANGELI CHIARA	LIBERO	1983	167 ITA
5	BALBONI MARTINA	PALLEGGIATRICE	1991	180 ITA
6	DIXON TORI	CENTRALE	1992	191 USA
7	DEVETAG FRANCESCA	CENTRALE	1986	186 ITA
8	CANDI SONIA	CENTRALE	1983	187 ITA
10	BEGIC EDINA	SCHIACCIATRICE	1992	185 BIH
11	BONVICINI ILARIA	SCHIACCIATRICE	1997	165 ITA
12	HANCOCK MICHA DANIELLE	PALLEGGIATRICE	1992	180 USA
16	HAVELKOVA HELENA	SCHIACCIATRICE	1988	188 CZE
17	LODA SARA	SCHIACCIATRICE	1990	178 ITA
18	RASTELLI RACHELE	SCHIACCIATRICE	1989	182 ITA

Nella quarta giornata della Samsung Galaxy Volley Cup Serie A1 Femminile, al PalaRadi di Cremona arriva la Saugella Monza di coach Luciano Pedullà, squadra lombarda che si è aggiudicata all'inizio del mese di ottobre il trofeo "Brambilla-Verga" ad Ostiano nella finale giocata proprio con la VBC Pomi. La guida tecnica, coach Pedullà come già detto, è affidata ad un allenatore molto conosciuto in terra Casalese-Cremonese essendo stata quella della Igor Gorgonzola Novara nella stagione 2014/2015, quella dello scudetto rosa capitanata proprio da Ortolani. Ma coach Pedullà è un "vecchio lupo di mare" che ha saputo formare un gruppo davvero insidioso, testimone proprio il Trofeo di Ostiano. Per Monza il Campionato non è iniziato nel migliore dei modi, tre i punti in classifica proprio come la Pomi, ma la Saugella presenta giocatrici da non sottovalutare. Nella prima gara, persa a Firenze contro il Bisonte per 3-1, era assente la palleggiatrice americana Hancock, ma le brianzole hanno dato filo da torcere alla squadra di casa con 19 punti di Begic, 12 di Ortolani e ben 13 della centrale americana Tori Dixon, eletta MVP del trofeo cremonese; nella seconda gara, quella dell'esordio casalingo alla Candy Arena, la Saugella piega la SAB Legnano con un secco 3-1 che registra 26 punti di Ortolani e 16 di Begic che si conferma attaccante di razza ma soprattutto 9 punti della palleggiatrice americana che chiude con il 58% di attacco... praticamente una banda. La seconda gara interna per Monza è meno fortunata, è ancora una squadra toscana a passare per 3-1, stavolta è la Savino del Bene Scandicci che piega i polsi delle brianzole con 23 punti della "svedesina" Haak e 15 dell'ex rosa Bianchini, ma in sponda Saugella Ortolani non molla e mette a terra 16 punti ma soprattutto alza il muro con l'americana Dixon che murerà ben 4 attacchi toscani. Diagonale interessante quella di Monza composta dall'esperta Ortolani opposto, e dalla sorpresa Micha Hancock, ma con la tedesca Hanna Orthmann pronta a dare il proprio apporto in attacco. Coppia centrale formata da Sonia Candi, con Francesca Devetag pronta a sostituirla, e la nazionale Usa Tori Dixon. Le due maghe da titolare per il ruolo di banda se le giocano sostanzialmente Begic, che tante buone cose ha già fatto vedere, l'ex Savino del Bene Sara Loda e la ceca Helena Havelkova, ex Busto Arsizio. Libero Chiara Arcangeli alla seconda stagione in maglia Saugella. A completare la rosa Martina Balboni, palleggiatrice classe '91, e le due giovanissime schiaiatricci Ilaria Bonvicini e Rachele Rastelli rispettivamente classe '97 e '99.

Il punto sul Campionato dopo tre giornate e una Supercoppa

SCANDICCI, LA SORPRESA

Il volley in Italia si conferma tra i migliori al mondo, con tante campionesse

Le prime tre giornate del settantatreesimo campionato di serie A1 hanno messo in evidenza quanto già si poteva intuire dopo il mercato estivo. La massima categoria è, per l'ennesima volta, cresciuta notevolmente di livello e molte squadre possono competere per le prime posizioni dando vita ad un campionato avvincente in ogni partita di ogni turno. In testa al gruppo la conferma Imoco Volley Conegliano che, nonostante il grave infortunio che la priverà per tutta la stagione di Megan Easy e i guai di Samanta Fabris, è riuscita a fare bottino pieno con nove set vinti ed un solo set perso nelle prime giornate. A fianco della formazione veneta c'è forse la formazione più sorprendente di questo avvio di stagione, una Savino del Bene Scandicci che pare giocare insieme da anni e che ha trovato nelle due rookies Lauren Carlini ed Isabel Haak due autentici top player da aggiungere alle note Bosetti, De La



Cruz ed Adenzia oltre alla solita, inarrestabile Marika Bianchini. Le campionesse d'Italia dell'Igor Gorgonzola Novara non stanno a guardare e possono recriminare solo per il punto lasciato per strada alla prima giornata, in casa, con Busto dopo essere state avanti 2-0 ma si sono rifatte con la Supercoppa conquistata mercoledì. Plak in crescita, Skorupa magistrale, Egonu letale ed una Enright pronta ad entrare per spaccare il match sono le armi a

disposizione di Barbolini. Dietro il terzetto di testa si assesta proprio Busto Arsizio, brava a conquistare punti ad ogni uscita e già corsara a Modena con le ottime Bartsch e Diouf. Proprio la Liu Jo, nonostante un avvio stentato, occupa la quinta posizione grazie al punto strappato a Busto ed al "jolly" Foppapedretti. Il resto della classifica è una lunga schiera di squadre a tre punti (addirittura sei), sintomo dell'equilibrio di questo avvio di stagione. La "nostra"

Pomì è invischiata nel gruppetto in virtù di un avvio di stagione che sconta, più o meno fisiologicamente, le difficoltà di amalgamare un roster rivoluzionato e affidato alle mani di coach Abbondanza, giunto a Casalmaggiore a meno di dieci giorni dall'inizio della stagione. Fanalino di coda una Foppapedretti Bergamo che fa i conti con la mala sorte ma che a ranghi completi può decisamente risalire la china.

Matteo Ferrari

NOVARA BEFFA CONEGLIANO

Era successo due anni fa alla Pomì. Nel 2015 Trozzi e compagne vincevano Campionato e Supercoppa battendo l'Igor Novara in gara 5 per 3 a 1 in Piemonte in Campionato e al tie break, con punto finale di Piccinini, a Cremona la Supercoppa. Ora Novara ha bissato il successo in Campionato, il primo della sua storia come nel 2015 per la Pomì, vincendo anche la Supercoppa, sempre al tie-break con Conegliano. Come dire che la storia...si ripete... con ancora in campo tante protagoniste della finale del 2015. Piccinini, Barbolini e Cybsemeyer erano stati vincitori con la Pomì e lo sono stati anche a Novara. Ma anche Conegliano, che si è battuto con grande spirito ed era avanti 2 a 1 e 17-11 nel quarto set, aveva qualcosa...di rosa... Fabris era l'opposto della Pomì nella passata stagione e sulla panchina gialloblù siede Santarelli, secondo di Mazzanti nello scudetto rosa. Ok non c'è la Pomì in campo...ma qualcosa della Pomì ci ha fatto venire da una parte...nostalgia...di finali e dall'altra abbiamo potuto gioire della vittoria di alcune giocatrici che portiamo ancora nel cuore anche se hanno cambiato maglia...



Dimenticavo Skorupa, la regista dello scudetto e ora a Novara.

Tanti incroci ma senza vedere la nostra squadra in campo, abituati negli anni a giocare tante finali, nessuna nel 2017.

La Supercoppa non ha deluso gli appassionati di volley sciorinando oltre due ore di gioco di un buon livello con protagoniste annunciate come Egonu o Folie e altre meno come la Mvp del match Enright entrata nel momento più difficile della Igor. La Supercoppa ha inaugurato nel migliore dei modi una stagione che proseguirà sotto Natale con l'All Star Game organizzato dalla Lega Pallavolo per poi nel 2018 presentare la finale di Coppa Italia e la finale scudetto in una stagione del volley dove tante squadre si candidano ad essere protagoniste perché attrezzate a fare bene.

Noi la nostra preferita ce l'abbiamo, non ce ne vogliamo...le altre. Intanto torniamo ad essere protagonisti in campionato in attesa della Coppa Italia e della Coppa Cev dimenticando un 2017 avaro di soddisfazioni e sfondo rosa (visti i palati fini del PalaRadi).

Sergio Martini

Intervista a 360° al patron della VBC Pomì Casalmaggiore

PRESIDENTE PER PASSIONE

Massimo Boselli Botturi: dalla B2 alla Champions League, tutto in 10 anni rosa

NOME: Massimo
COGNOME: Boselli Botturi

LUOGO DI NASCITA: Brescia
RUOLO: Presidente della VBC Pomì

Quest'anno è il Decennale della VBC, tu sei presidente di questa società da nove anni... Da cos'è nata la volontà di costituire questa Società?

R. Come spesso succede nella vita non c'era un preciso progetto ma si è concretizzata una opportunità: quella di trasferire a Casalmaggiore la Società di Ostiano che aveva appena terminato la sua importante esperienza in Serie A2. Con Giovanni Ghini abbiamo deciso di portare a Casalmaggiore la Società e di partire dal Campionato di B2. Non c'era alcun progetto, ma da un giorno all'altro abbiamo fatto nascere questa nuova esperienza, col contributo di tante persone che a Casalmaggiore e dintorni già erano attive nel mondo del volley.

Parlaci dei primi anni di VBC, della B2, delle partite alla palestra Baslenga...

R. Anche i primi sono stati anni di grandi emozioni e soddisfazioni, ma con un palavolo ancora vissuta come semplice passione, senza il coinvolgimento attuale in termini di risorse e tempo. Già da allora abbiamo cercato comunque di improntare la Società con crismi di alta professionalità, dotandoci di figure, ad esempio il fisioterapista, a tempo pieno, quando c'erano squadre di Serie A che non ce l'avevano. Ogni risultato nasce dalla qualità delle persone che partecipano al progetto, che siano essi dirigenti, tecnici, atleti.

Il passaggio al PalaFarina a Viadana, cosa ha segnato per te? Ma soprattutto, come hai vissuto lo "sfratto forzato" a causa di quella nevicata maledetta?

R. Di Viadana ricordo con grande piacere il rapporto che si era instaurato con il Viadana Volley, Società giovanile che aveva rinunciato alle proprie ore di utilizzo del PalaFarina per far posto alla nostra Squadra, in quegli anni in A2. Da questi gesti nascono grandi rapporti e infatti non è un caso che oggi, a 6 anni di distanza, il Volley Viadana rappresenti il nostro primo interlocutore a livello giovanile. A Viadana si è registrato il primo grande salto della VBC passando dai 200-300 spettatori della Baslenga ai 1.500-2.000 del PalaFarina che abbiamo fatto diventare una bomboniera del volley. Sono stati anche gli anni del grande salto di immagine, nella comunicazione, nel rapporto con gli sponsor. Poi nella Stagione 2014-2015 l'arrivo di Davide Mazzanti e Serena Ortolani, Kasia Skorupa, Imma Sirressi, Jole Stevanovic, tutte scommesse che hanno portato a una grande sinergia. Anche il crollo del PalaFarina



sotto la neve è diventato incredibilmente elemento di stimolo, portando la squadra a Cremona dove è scoppiata la Pomì-mania ed è arrivato lo Scudetto. Tutti ormai sanno del tuo "futo" nel mercato. Cinque stagioni fa, all'ultimo giorno di mercato, hai scovato una giovanissima centrale serba... nello stesso anno, a vestire la maglia di libero, è arrivata una ragazza di Santeramo. Ora quelle due ragazze sono Capitano e Vice Capitano.

R. Imma e Jole sono davvero le colonne della Pomì. Ragazze straordinarie per doti tecniche, atletiche ma soprattutto umane. Hanno contribuito a fare grande la nostra Società e nutro nei loro confronti una immensa stima. Ma devo dire che il rapporto con tutte le atlete e i tecnici che hanno vestito la maglia rosa è sempre stato ottimo, improntato sulla professionalità e rispetto.

In questi anni abbiamo visto passare da Casalmaggiore atlete e tecnici di primissimo piano a livello mondiale: per alcuni Casalmaggiore è stato un trampolino professionale ed economico, per altri un posto dove hanno realizzato i loro sogni sportivi, per tutti un luogo in cui poter tornare per trovare amici e tifosi. Quanto al "futo" per il mercato, credo che sia importante conoscere innanzitutto le atlete e sapere quali sono le loro motivazioni. Spesso il nostro budget, lo ricordo se qualcuno se lo fosse scordato, è al di sotto di quello che altre Società possono mettere sul tavolo e quindi diventano fondamentali le "scommesse", le scelte su atlete dotate ma non al top. Mi piace citare l'esempio di Kasia Skorupa, arrivata a Casalmaggiore dopo un intervento al polso: la sua Società l'aveva messa fuori rosa e noi abbiamo "scommesso" su di lei... A proposito di sensazioni durante le partite: dall'alto della tribuna stampa ti vedo spesso agitare durante i match. Come vivi le partite?

R. Sto cercando di darmi una calmata. Mi hanno "fregato" con l'incarico nel Cda di Lega Volley che non mi permette più dare sfogo alle mie emozioni dovendo rimanere più "istituzionale".

Definisci Massimo Boselli Botturi come presidente in 3 parole.

R. Appassionato, coinvolgente, rompipalle. Sei un presidente molto impegnato e molto conosciuto. Parlaci un po' di com e sei fuori dal ruolo di presidente.

R. La pallavolo finisce con l'interagire più

volte nella mia giornata. Sia come impegno - è una Società con 20 dipendenti, 150 Sponsor, 3.000 tifosi, una visibilità internazionale - che come divertimento: è inevitabile incontrare tifosi e appassionati che vogliono scambiare due chiacchiere, dire la loro. Lavoro, volley, famiglia, tempo libero, ormai non c'è nessuna separazione, tutti finiscono col mescolarsi.

A differenza di tanti altri tuoi colleghi non sei un "presenzialista", o meglio ci sei sempre ma spesso preferisci dare visibilità a tante altre figure societarie. Cos'è per te la "famiglia VBC" come ormai la chiamano anche le giocatrici stesse?

R. Ci tengo che sia rispettato un Pomì-style, un comune modo di rappresentare la VBC da parte dei dirigenti e di tutti coloro che fanno parte della nostra grande "famiglia". Credo che la nostra Società abbia la fortuna di esser composta a livello dirigenziale da tante persone dotate di grandi capacità e spirito di squadra. L'abbiamo dimostrato lo scorso anno organizzando a Montichiari la Final Four di Champions League assegnando a ogni nostro dirigente un ruolo, un incarico, un compito. E penso che il risultato sia stato straordinario.

Parlaci un po' delle ultime stagioni e anche di quello che ti aspetti da questa. Cosa si prova a raggiungere questi risultati, da presidente, da amante del volley e da primo tifoso?

R. Mi piace sempre guardare avanti e darmi nuovi obiettivi. E' sempre difficile vincere, ma noi possiamo dire di aver davvero vinto molto negli ultimi anni. Questo ci dà la forza di non guardare al singolo episodio, alla singola vittoria o sconfitta, quello che conta è esserci quando conta. Lo scorso Campionato avevamo la squadra più forte mai avuta a Casalmaggiore ma quando contava vincere avevamo la diagonale in infermeria: Carl Lloyd col mignolo rotto e Samanta Fabris zoppata dall'intervento al menisco. Qualche luminaire (magari su facebook che ha preso il posto del Bar Sport) potrebbe dire che bastava avere delle sostitute alla stessa altezza ma allora ci addentriamo in un campo economico e qui mi trova preparato... Ho grandi aspettative per la squadra di quest'anno e lo staff tecnico è di primissimo ordine: dobbiamo lasciarlo lavorare per trovare quel gioco che valorizzi i grandi talenti che ci sono a disposizione.

Canzone preferita? Il tuo rapporto con la musica?

R. Sono cresciuto con Vasco Rossi (su tutte Alchibara e Rewind) e i Genesis. Sono stantissimo ma in Curva alla Cremona in anni lontani cantavo a squarcia gola. Così come ancora adesso mi piace unirsi ai cori dei PRS ("totalmente dipendente").